la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) - Tel. 0973.833723 - **Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effetuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 5 maggio 2011

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

ROCCANOVA/Approvato il programma di completamento di recupero della parte antica dell'abitato

Un borgo-albergo nel centro storico

Stanziato oltre un milione di euro. Premialità delle royalties del petrolio

Andrea Lauria



"Territorio incontaminato, accoglienza, ospitalità, vino come tipicità e centro storico. Mettere insieme tutti questi elementi per avere un prodotto finito che possa contribuire al richiamo di un flusso turistico verso Roccanova". E' questa la filosofia di fondo dell'amministrazione comunale che ha destinato oltre un milione di euro, quale premialità ricevuta dal Programma Operativo Val d'Agri cioè risorse delle royalties del petrolio, per completare il programma già cominciato qualche anno fa sulla riqualificazione e valorizzazione dei centri storici e che oggi punta a completare e concretizzare quell'idea di sviluppo per innescare concrete opportunità di crescita economica e sociale. Un programma di completamento approvato, nel mese scorso, dal consiglio comunale, che tenendo conto delle specifiche Misure di intervento dettate dal programma Operativo Val d'Agri che si rivolge ai 30 paesi del comprensorio petrolifero valdagrino, spalma così 1.036.000 euro per investimenti sul centro storico dove saranno realizzati una serie di interventi che dovranno portare ad un recupero finalizzato al riuso produttivo della parte antica dell'abitato dove sono già stati orientati altri due milioni precedentemente ottenuti per la prima programmazione, "giudicata positiva dal nucleo di valutazione del POV- come sottolineato dagli amministratori- ed in base alla quale è stata ottenuta la premialità". Un recupero che guarda alla sua estetica funzionalità e storia, ancorato a quello dell'ospitalità nelle abitazioni attraverso meccanismi quali il bed &breakfast e soprattutto il progetto Borgo-albergo con almeno dodici posti letto (da realizzare tra i rioni Greci, Ponte, Destra e Casale) da inserire in una rete territoriale di ricettività. Un'idea di sviluppo illustrata dal sindaco, Giulio Emanuele, e ribadita dall'ex sindaco, Rocco Greco che ha curato l'attuazione del Pov sin dal 2003, che oggi registra un'azione di concretezza con l'assegnazione dei fondi ai singoli interventi. **segue in 2^**

Toccherà alle famiglie di Roccanova e di altri 6 comuni ancora senza metano

Bonus gas, domande a breve

La somma spettante è di 92 €; 270 per le famiglie povere

Al momento in cui scriviamo (fine aprile), non c'è ancora la data precisa ma a breve (quasi sicuramente entro maggio) si potranno presentare le domande per il bonus gas che lo scorso anno era di 62 euro e 180 per le famiglie più disagiate e che ora è aumentato di poco: 92 e 270 euro. Un contributo che, con questi importi, resta comunque sempre una miseria. E dire che vuole rappresentare un aiuto alle famiglie dei sette comuni della Basilicata (tra questi anche Roccanova) ancora senza gas metano a cui la regione Basilicata ha riconosciuto il contributo come "sconto gas" (che si riferisce al 2009) per compensare una "sorta di giustizia sociale" tra quelle famiglie che vivono nei paesi dove la fiammella blu arde già da tempo (che prendono dai 210 ai 610 euro di contributo) e quelle che invece il metano ancora non ce l'hanno. E ricordiamo che le famiglie interessate sono circa 4650 residenti nei comuni di Anzi, Castronuovo Sant'Andrea, San Chirico Raparo, Calvello, Laurenzana, Roccanova e Calciano. E come lo scorso anno non sono mancati i commenti anche sarcastici verso la regione alla notizia del misero contributo.

Intanto i comuni interessati si apprestano a pubblicare l'avviso così da far presentare le domande di richiesta del contributo. A Roccanova l'avviso sarà a breve pubblicato (con ogni probabilità entro il mese di maggio) e per fare la domanda ci sarà tempo (sicuramente almeno un mese). Potranno fare la domanda quelle famiglie che erano residenti nell'anno 2009. Per chi ritiene di trovarsi in condizione di disagio, alla domanda deve allegare anche un attestato ISEE (calcolato sui redditi 2008) che non deve essere superiore ad euro 3.961,00, elevato ad euro 8.318,10 (cioè del 110%) nell'ipotesi in cui i redditi da lavoro che concorrono alla determinazione dell'ISEE derivino esclusivamente da lavoro dipendente e assimilati e/o da pensione. L'avviso e il modulo per la domanda si potranno scaricare anche dal sito internet www.comune.-roccanova.pz.it, nella sezione dell' albo-on line.

La Basilicata continua lentamente a spopolarsi

Un fenomeno presente nei paesi dell'area Sud

I piccoli comuni lucani e soprattutto quelli delle aree interne continuano ad essere alle prese con un processo di invecchiamento che non ha eguali nel resto del Paese. E così la Basilicata continua a spopolarsi e l'area sud è quella che più di ogni altra accusa il fenomeno. Basta vedere il dato di alcuni comuni interni: in un solo anno Carbone ha perso il 28% dei suoi residenti, Guardia Perticara il 15%, San Martino d'Agri 19%, Viggiano 17,4%, Marsicovetere 17,1%, Villa d'Agri 16,50%.

Un fenomeno che si evidenzia dagli ultimi dati Istat, da cui si evince che il numero dei morti è superiore a quello dei nati (le donne lucane sono le seconde del Paese a fare meno figli) mentre è ripresa con forza l'emigrazione dei pochi giovani ancora residenti in questi centri. Il "saldo" nati/morti fa segnare una perdita di 709 unità (-0,12% sul totale), quello migratorio ha visto in un anno un calo di 1.967 residenti. Il calo lucano è ancora più evidente se si considera il solo tasso migratorio tra regioni italiane. La Basilicata perde 2.151 residenti: 9.329 persone che vanno via e 7.290 che arrivano. Quanto ai flussi dall'estero si registra un arrivo di 1.335 e la partenza di 1151 persone. Ma è dal punto di vista sociale che il conto diventa più pesante, se si considera che spesso all'estero mandiamo "cervelli", mentre "importiamo" figure a bassa qualificazione(dalla Basilicata vanno via ogni anno circa 2500 giovani la maggior parte diplomati e laureati). Guardando i dati, è nella provincia di Potenza la situazione più critica: il saldo naturale vede una perdita di 669 residenti (3.187 nati contro 3.856 morti) quello migratorio segna un calo di 1.581 unità (4.676 scritti all'anagrafe e 6.257 cancellati), con una perdita totale di 2.250 residenti.

L'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica regionale conta circa 150 associati

Franco Collarino è il nuovo Presidente dell'AIAB Basilicata

Franco Collarino, 54 anni di Roccanova, è il nuovo presidente dell' AIAB di Basilicata: l'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica, che nella nostra regione conta circa 150 soci tra produttori, tecnici e cittadini.

Franco Collarino, titolare della "Torre Rosano", una delle prime aziende vitivinicole roccanovesi a produrre il pregiato "Grottino", succede a Terenzio Bove che fino a gennaio scorso ha guidato l'Associazione e che resta comunque nel direttivo regionale che si compone di 15 membri, tra cui due vicepresidenti e 4 componenti probiviri. L'Aiab di Basilicata che aveva sede a Matera da poco si è spostata a San Brancato di Sant'Arcangelo, nell'Istituto professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente, e sta già programmando una serie di iniziative, e prima fra tutte - ha ricordato il neo presidente Franco Collarino - la "Primavera Bio che tanto successo ha ottenuto nella passate edizioni". Ricordiamo che l'Aiab oltre a rappresentare gli interessi dei produttori biologici, a sostenerli negli aspetti tecnici e burocratici, a informare e formare i consumatori, promuove ovunque nel mondo la concretizzazione della sostenibilità ambientale e sociale e della sovranità alimentare tramite il modello dell'agricoltura biologica.

Ed in questo è chiamato ad impegnarsi anche il neo presidente Franco Collarino, da anni protagonista del biologico in Basilicata che sta registrando un marcato incremento, al quale vanno gli auguri di buon lavoro da parte de la Piazza.

Sommario

- *Forestazione per 3800 operai* pag. 2
- *Basilicata, famiglia stabile* pag. 3
- *Il* Grottino in vendita on line pag. 3
- *Così si combatte l'infarto* pag. 4
- *La Via Crucis itinerante* pag. 6
- *Ritrovarsi nella "Piazzetta lucana"* pag. 6
- *Un anno di Piazza* pag. 7
- *Il Risorgimento nell'opera di Racioppi* pag.8
- *Calcio/Salvezza raggiunta* pag. 10

La Giunta regionale approva le direttive 2011 del Programma triennale

Forestazione per 3800 operai

Salvaguardia dei livelli di reddito per il personale impegnato



L'attuazione del programma triennale di forestazione 2009-2011, relativamente all'anno 2011, prevede un investimento complessivo di circa 58 milioni di euro. Nell'ambito di questo importo sarà attivata la Misura 226 del PSR Basilicata 2007-2013 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", per una spesa complessiva di € 10.500.000,00. Sono queste le direttive della forestazione regionale negli anni 2009-2011 approvate dalla giunta regionale, al fine "di dare una risposta concreta alle necessità della messa in sicurezza del nostro territorio, della tutela dell'ambiente, della valorizzazione multifunzionale dei complessi forestali pubblici, oltre che al fine di dare certezze ai lavoratori del settore". Ad affermarlo l'assessore regionale all'Ambiente Agatino Mancusi, esprimendo la piena soddisfazione "per essere riusciti nell'impresa di rispettare la tempistica annunciata in un contesto in cui i nuovi scenari di governance delineatisi a seguito della finanziaria regionale 2011 hanno richiesto un acceso confronto tecnico-amministrativo per pervenire all'avvio dei cantieri nei termini concordati in sede di tavolo tecnico con le organizzazioni sindacali e le parti coinvolte". "Con il Programma di Forestazione, predisposto nell'ottica di un'attenta gestione delle risorse disponibili, - ha sottolineato ancora Mancusi - si riuscirà a salvaguardare i livelli di reddito per i circa 3800 operai impegnati, oltre che la qualità degli interventi da realizzare, in un contesto caratterizzato da significativi tagli alla spesa subiti dalla Regione che hanno avuto impatto in numerosi settori di intervento delle politiche regionali". "Le direttive attuative per l'anno 2011 - conclude Mancusi - anche grazie all'attiva partecipazione di tutti gli Enti tradizionalmente impegnati nel settore, mettono in campo un insieme coerente di iniziative e azioni strettamente connesse alle esigenze del territorio regionale in cui la tutela dell'ambiente e della valorizzazione multifunzionale dei complessi forestali pubblici assumono un ruolo decisivo nell'ambito della politica di settore".

Progetto finanziato dal P. O. Val d'Agri, nell'ambito della "Valorizzazione delle risorse naturali"

Tutela dell'ambiente in Val d'Agri

Riqualificazione ecologica e Piano Forestale per un rapporto uomo e bosco

Sarà la valorizzazione ambientale, turistica e paesaggistica della Val d'Agri, attuata mediante il progetto "R.E.T.I- Riqualificazione ecologica territoriale integrata" e il Piano Forestale Territoriale d'Indirizzo a garantire un rapporto più proficuo tra uomo e bosco. E' quanto emerso nell'ambito del convegno "Tutela e valorizzazione del Patrimonio Forestale della Val d'Agri: Piano Forestale Territoriale di Indirizzo" che si è tenuto nel mese scorso nella sede del parco Nazionale dell'Appennino Lucano- Val d'Agri- Lagonegrese.

Il progetto finanziato dal Programma Operativo Val d' Agri,(con le royalties del petrolio) nell'ambito della tematica volta alla "Valorizzazione delle risorse naturali ", mira alla qualificazione ambientale del comprensorio attraverso la valorizzazione delle sue più importanti emergenze naturalistiche, storico-culturali ed infrastrutturali, e l'interazione tra enti di ricerca, enti territoriali e il volontariato di protezione civile locale. Il piano forestale territoriale d'indirizzo, già realizzato dall'Inea con la Comunità Montana "Alto Agri" per i comuni rientranti nella stessa, lo scorso dicembre è stato esteso a tutti i municipi appartenenti al Programma Operativo. "In particolare il PFTI,- ha spiegato il dirigente della struttura di progetto, Francesco Pesce - mirerà a tutelare il patrimonio forestale e a sviluppare un modello di riferimento della gestione boschiva in cui la selvicoltura e l'assestamento forestale assumono un'elevata significatività sulla collaborazione sinergica tra l'uomo e il bosco. Si tratta di una pianificazione di livello intermedio che garantisce contemporaneamente gli interessi della collettività e quelli del patrimonio boschivo". "Il Piano permette di fornire - ha aggiunto Giusi Costantini dell'Inea- gli indirizzi selvicolturali per i boschi esistenti e per le aree di potenziale interesse forestale e illustra come gli stessi indirizzi possano interagire positivamente con modelli di sviluppo economico e sociale". "La scienza e la tecnologia, quindi,-spiega una nota regionale - al servizio di un comprensorio per la previsione e la prevenzione di rischi sugli incendi boschivi, sull'inquinamento ambientale e sul rischio idrogeologico; le professionalità e le maestranze locali per adempiere agli interventi sul suolo e sull'ambiente per prevenire, intervenire e qualificare il territorio".

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Francesco Paolo
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833513
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

VENDESI

- Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova
Tel. 0973 -21595
cell. 328.7246334

Ok della Giunta regionale alle attività di salvaguardia del patrimonio forestale lucano

Al via i cantieri "Vie blu"

Risorse finanziarie per circa 58 milioni di euro

Al via le attività di forestazione per la salvaguardia e la manutenzione del patrimonio forestale lucano e gli interventi del Progetto Vie Blu per la manutenzione dei tratti fluviali che hanno evidenziato maggiori criticità a seguito dei recenti eventi alluvionali. A prevederlo una delibera della Giunta Regionale adottata nel mese scorso con la quale sono stati approvati i Piani di forestazione 2011 e il progetto esecutivo di "Vie Blu". Previste anche attività di riqualificazione delle strade regionali, così come più volte segnalato dalle Amministrazioni Provinciali di Potenza e Matera. "Nonostante i pesanti tagli dei trasferimenti statali al bilancio regionale- precisa una nota regionale - il Dipartimento Ambiente destina alla forestazione 2011 e al Progetto "Vie Blu" risorse finanziarie per circa 58 milioni di euro. In particolare sono previste attività di manutenzione preventiva, di salvaguardia, di prevenzione e mitigazione degli eventi calamitosi, assicurando inoltre il mantenimento dei livelli occupazionali del settore rispondendo, così, alle aspettative dei numerosi lavoratori coinvolti nelle attività operative".

Un borgo-albergo nel centro storico

dalla 1^

Si va dallo stanziamento di circa 350mila euro per il completamento del recupero delle "facciate e coperture"; 150mila per l'acquisto e la ristrutturazione di un antico frantoio che dovrà servire da reception per il Borgo-albergo verso il quale sono orientati altri 250mila euro. Poi ancora, altri 50mila euro per l'acquisto di alcune storiche grotte del vino; altri 150mila per l'arredo urbano, l'acquisto di un'antica "Forgia" e l'abbellimento di alcune parti del rione "Ponte". E poi ancora uno stanziamento per la riparazione della viabilità rurale danneggiata dal recente maltempo.

Tanti interventi per una sinergia di intenti e tendenti ad un unico obiettivo: quello del recupero del centro storico dove Roccanova vuole giocarsi la carta della propria immagine turistica strettamente legata a quella di "Paese del vino". Una potenzialità che può fare da traino, capace di creare opportunità di sviluppo e di lavoro soprattutto in un momento in cui il vino "Grottino", che è il prodotto di punta del paese, comincia ad essere commercializzato con il riconoscimento della Doc, o ancora meglio la Dop (denominazione di origine Protetta).

la Piazza

Per problemi organizzativi, il prossimo sarà un numero unico Giugno-Luglio con uscita agli inizi di Luglio

VENDESI

- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Un'indagine del Centro internazionale studi famiglia commissionata dalla Regione Basilicata

Basilicata, famiglia stabile e coesa

Fra i bisogni evidenziati quelli della stabilità lavorativa ed economica
Segnalata anche la necessità di interventi urbanistici e sulla viabilità



"La famiglia in Basilicata gode ancora di buona salute. Anche se sono in aumento separazioni, la regione registra la più bassa percentuale di divorzi rispetto al resto del Paese. Il tessuto sociale tiene, ma fino a quando? Che cosa è necessario, ma soprattutto che cosa devono fare le istituzioni perché la prima cellula sociale non si disgreghi e si frammenti?" Le risposte a queste domande da un'indagine commissionata dalla Regione Basilicata, su iniziativa della Consulta regionale per la famiglia, al Cisf (Centro Internazionale Studi Famiglia). Il rapporto è stato presentato nel febbraio scorso durante una conferenza stampa, cui hanno partecipato il presidente della Regione, Vito De Filippo, l'assessore alla Salute, Attilio Martorano, il presidente della Consulta regionale per la Consulta, Salvatore Masi, e il direttore del Cifs, Francesco Belletti.

Lo studio del Cisf mette in luce le dinamiche e le esigenze della famiglia in Basilicata, emerse attraverso 15 focus group, realizzati nel periodo compreso tra maggio e dicembre 2010 sulla base di caratteristiche socio economiche e in distinte località: a Potenza, a Matera, nei centri della collina materana, nel Lagonegrese (con Pollino e Val d'Agri), nel Vulture-Melfese e nel Metapontino. Vi hanno partecipato in totale 123 persone, distribuite per "qualifica" (coppie sposate, fidanzati, amministratori più operatori). Quasi tutti i soggetti hanno sottolineato la difficoltà attuale della famiglia in Basilicata, sovraccaricata di "funzioni" e la mancanza di reti familiari con un diverso approccio degli amministratori e degli operatori più orientato alla parte dei "servizi" offerti dal pubblico, dove in genere convergono le emergenze e le criticità. "Fra i bisogni evidenziati nel corso dell'indagine, inoltre - si legge in un comunicato stampa - accanto a quelli relativi alla stabilità lavorativa ed economica ed alla conciliazione fra lavoro e famiglia viene segnalata anche la necessità di interventi urbanistici e sulla viabilità". "Come emerge dal rapporto - ha affermato Masi - il sistema normativo della Basilicata riserva alla famiglia attenzioni e considerazioni, insieme ad un impianto di norme sociali orientate a dare risposte a diverse fattispecie di bisogni. Vanno programmati interventi non per sostituire ma per sostenere e potenziare le funzioni proprie e l'autonomia della famiglia. Tra queste segnaliamo le politiche abitative per la famiglia, i servizi per la prima infanzia, maggior attenzione al lavoro di cura familiare, la conciliazione dei tempi del lavoro e della città con i tempi delle famiglie, il monitoraggio delle politiche familiari e il sostegno delle famiglie immigrate". "Per garantire tutto ciò - ha concluso Masi - è necessario impegnarsi per coordinare le azioni e gli interventi che riguardano le famiglie, razionalizzando e rendendo maggiormente fruibili e visibili le risorse esistenti, e potenziare il fondo regionale per le politiche per la famiglia".

Il direttore del Cisf, Francesco Belletti, nell'illustrare le linee del rapporto ha affermato che: "la ricerca conferma, in continuità con il Piano socio-assistenziale del 2000, un'attenzione della Regione Basilicata verso le tematiche sociali a sostegno della famiglia. Questo è un dato interessante che si riallaccia al ruolo sempre più importante che le Regioni vengono ad avere nell'ambito del Federalismo. Le scelte strategiche della Basilicata - ha continuato Belletti - sono indirizzate a promuovere una rete con tutti i soggetti del territorio ed evidenziano una tenuta della famiglia lucana. Una tenuta che appare forte e responsabile nonostante una situazione socio-economica nazionale molto difficile".

Il rosso Dop "Marchese" dell'Azienda "Vini Cervino" proposto dall'Ais al Vinitaly di Verona

Il Grottino di roccanova tra i "100 vini da tenere d'occhio"

Il "Grottino di Roccanova", qualità "Marchese" rosso Dop è tra i cento vini da tenere d'occhio. L'apprezzato prodotto dell'azienda "Vini Cervino" di Vincenzo Petruzzelli, di Roccanova, ha fatto bella mostra di sé alla 45 edizione del Vinitaly di Verona svoltasi dal 7 all'11 aprile scorso nella città scaligera. E proprio a chiusura di questa importante vetrina internazionale dedicata ai vini e ai distillati è stato inserito nell' "*Open your Ais: 100 vini da tenere d'occhio*".

L'iniziativa, promossa già da alcuni anni dall'Associazione Italiana Sommelier, ha proposto per questa occasione la degustazione dedicata ai vini "caratterizzati da una forte aderenza con i rispettivi territori di produzione". E in questa selezione, dove sono stati proposti 100 vini italiani di altrettante aziende, è stato inserito anche il "Grottino di Roccanova".

Una partecipazione che di sicuro rappresenta una promozione importante per l'azienda "Vini Cervino", gestita da Vincenzo Petruzzelli che è anche il presidente del Consorzio di Tutela del Grottino, e più in generale per tutto il territorio di produzione del pregiato prodotto a cui da sempre sono legate l'immagine e la promozione turistica di Roccanova, conosciuto, appunto, come "Paese del vino".

Quando" il vino fa buon sangue"

Il "Grottino di Roccanova" sponsor dell'Avis regionale

"Fratelli d'Italia, Fratelli di Sangue". Questo lo slogan, in omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia, scelto dall'Avis regionale in occasione della sua XXVII Assemblea regionale che si è svolta a Sant'Arcangelo nell'Aprile scorso. Ed a questo motto se n'è aggiunto anche un altro: quando "Il vino fa buon sangue". Un vecchio proverbio, ma sempre attuale, che l'Avis di Basilicata ha voluto utilizzare per accogliere i circa 250 delegati.

All'Associazione dei Volontari, che si occupa proprio della donazione del sangue, evidentemente non è bastata la parola, e mai come in questo caso ha voluto anche concretizzare questo motto regalando una bottiglia di buon vino del territorio, accompagnato da altrettante bontà del posto: una confezione di pasta di casa e biscotti artigianali**.** E così il "Grottino di Roccanova", qualità rosso *"Cantrum*", imbottigliato per l'occasione dall'azienda "Torre Rosano" di Franco Collarino, da poco presidente Aiab di Basilicata, è diventato prodotto di promozione dell'Avis. Un pregiato vinoche oltre a deliziare i palati, nell'occasione è evidentemente servito anche a far "Buon sangue".

Il pregiato vino Dop si apre al web e alle nuove tecniche dell' e-commerce

Il Grottino di Roccanova in vendita on line

Come una cantina tradizionale si propone nel mercato moderno

"Vuoi assaggiare il famoso vino Grottino di Roccanova ma non puoi andare in Basilicata? Ordinalo con un click". Così recita uno slogan per la promozione del pregiato vino roccanovese su internet. D'ora in poi dunque, non solo in cantina, nelle enoteche e nei supermercati, ma anche on line è possibile acquistare il rinomato nettare di Bacco che si produce nelle colline roccanovesi e che così arriva direttamente dal produttore sulla tavola del consumatore, tagliando i costi intermedi.

Basta digitare su un qualsiasi motore di ricerca Grottino di Roccanova vendita on line, ma anche soltanto Grottino di Roccanova, che subito compaiono vari link che demandano alle aziende dove poter acquistare anche poche bottiglie.

Certo, non si potrà godere delle bellezze del territorio di produzione e visitare i luoghi di invecchiamento (le caratteristiche grotte del vino scavate nella roccia arenaria, alcune risalenti al 1700) ma resta inalterata la genuinità della produzione tradizionale anche con il commercio on line. Da più di trecento anni, infatti, il vino di Roccanova, dal 2000 denominato "Grottino di Roccanova" ad Igt e da poco vino Doc (o meglio Dop) viene prodotto nello stesso modo**.** I grappoli accuratamente selezionati sono raccolti tra i filari delle terre intorno a Roccanova pestate e tagliate in una miscela accurata per poi essere lasciate a maturare nelle famose "grotte del vino". Qui in queste cavità, il vino matura in colore, odore e gusto del tutto inconfondibile. Come una cantina tradizionale, dunque, Roccanova, meglio conosciuto come "Paese del vino", si propone nel mercato moderno sposando quella nuova filosofia di vendita sul web identificata con il cosiddetto e-commerce.



VINI CER VINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

L'obiettivo è quello di offrire ai pazienti colpiti il trattamento più rapido ed efficace

Così si combatte l'infarto

La regione Basilicata attiva un nuovo protocollo sanitario
Non serve tenersi il dolore, anzi è necessario rivolgersi subito al 118



"Il tempo è muscolo". Lo dicono in gergo i cardiologi, a significare che ridurre i tempi di intervento significa ridurre i casi di mortalità e di invalidità permanente che seguono agli infarti. E per dar seguito a questo è operativo, dal mese scorso, in Basilicata un "Percorso terapeutico ed assistenziale (Pdta) per lo sviluppo della rete dell'infarto miocardico acuto (Ima). Il protocollo, presentato alla stampa dal presidente della Regione, Vito De Filippo, e dall'assessore alla Salute, Attilio Martorano, ha l'obiettivo di offrire ai pazienti colpiti da infarto il trattamento più rapido ed efficace possibile in relazione alle caratteristiche cliniche del paziente e al luogo dove si verifica l'infarto.

La chiave del successo del trattamento si basa sul principio che non serve trasferire velocemente il paziente nell'ospedale più vicino ma nella struttura sanitaria più idonea. Nel trattamento tradizionale gli atti medici erano concentrati nei reparti di terapia intensiva cronica (Utic) dell'ospedale più vicino. "Nel nuovo sistema - si legge in un comunicato della regione - la diagnosi e la terapia delle primissime fasi, compresa la somministrazione di farmaci fibrinolitici, possono essere eseguite in sedi diverse, e cioè sul territorio, in ambulanza, nel Pronto soccorso di ospedali periferici e da altre figure professionali (Medici e infermieri dell'area Emergenza-Urgenza), in stretto contatto con la centrale operativa del 118 e il cardiologo dell'Utic di riferimento. Le ambulanze del 118 sono attrezzate per eseguire un elettrocardiogramma completo sui pazienti con dolore toracico acuto e di trasferire il tracciato alla Centrale operativa del 118 e all'Utic dell'Ospedale S. Carlo di Potenza e del Madonna delle Grazie di Matera dove è presente un cardiologo, costantemente giorno e notte. Tutto ciò - continua la nota - consente di trasferire sul territorio la diagnosi di sospetto infarto, riducendo il numero di ospedalizzazioni improprie e i ritardi evitabili nella diagnosi e nella terapia dell'infarto del miocardio".

L'abbattimento dei tempi, un unico protocollo di intervento, condivisione terapeutica e perfetta sinergia di tutti i soggetti (medico di base, 118, responsabili Utic e dell' Emodinamica) coinvolti, a vari livelli nella diagnosi e nella cura dell'infarto miocardico acuto sono, infatti, i punti chiave del percorso diagnostico-terapeutico ed assistenziale (Pdta) elaborato dal Dipartimento Salute. Soccorrere il prima possibile il paziente infartuato è il primo obiettivo. Una terapia rapida e appropriata consente di abbattere i casi di morte e di invalidità dopo l'infarto. Il protocollo prevede la possibilità di somministrare la fibrinolisi, cioè un farmaco che scioglie il trombo e salva il cuore, nello studio medico, in ambulanza o nel luogo dove si prestano i primi soccorsi. La terapia è efficace, se praticata nelle prime ore, entro un massimo di sei.

Se il paziente non reagisce alla cure, ci sono controindicazioni o sono passate più di sei ore dall'insorgenza dei sintomi, è previsto il ricovero immediato nel reparto di Emodinamica dell'Ospedale S. Carlo di Potenza, attivo 24 ore, per recuperare le funzioni cardiache. Se il paziente reagisce bene alla terapia, il protocollo prevede il trasferimento del paziente in altre strutture specialistiche di cardiologia, dove seguiranno ulteriori esami (tra cui la coronografia) previsti dalle linee guida europee prima delle dimissioni.

Nella conferenza stampa è stata presentata, inoltre, una campagna di comunicazione capillare su come riconoscere i sintomi dell'infarto. Così il paziente può diventare il primo medico di se stesso. L'insorgenza dell'infarto ha caratteristiche precise. Non serve tenersi il dolore, anzi è necessario rivolgersi, senza perdere tempo, al 118. Un soccorso rapido, immediato e appropriato può salvare molte vite umane.

Informazione per riconoscere l'infarto

Costo dell'intera operazione 15mila euro
Circa 2 milioni i contatti previsti

La carta per incartare i medicinali nelle farmacie, le buste con cui vengono consegnati i referti degli accertamenti, materiale illustrativo negli studi medici e pubblicità sui giornali. E' tanto capillare quanto low cost la campagna informativa sulla prevenzione dell'infarto miocardico acuto organizzata dalla Regione Basilicata in collaborazioni con le Aziende sanitarie lucane di cui parliamo sopra.

"L'obiettivo della campagna - precisa una nota stampa regionale - è quello di raggiungere tutti i lucani in modo da radicare alcuni concetti elementari per riconoscere i sintomi dell'infarto e attivare correttamente le procedure di assistenza". Così, oltre che con inserzioni sui principali giornali regionali, le informazioni saranno diffuse su supporti "a costo zero" perché già normalmente utilizzati in ambito sanitario (le buste referti e la carta di farmacia) e attraverso depliant informativi che saranno resi disponibili presso gli sportelli delle aziende sanitarie e gli uffici dei "medici di famiglia".

Il costo dell'intera operazione (che prevede circa 2 milioni di contatti, ossia ogni lucano riceverà mediamente la comunicazione 4 volte) è di appena 15mila euro.

Campagna informativa della Provincia di Potenza

"Il lavoro che ti cerca"

Nuovi servizi on line dei centri per l'impiego

"Il lavoro che ti cerca" è il titolo della campagna informativa della Provincia di Potenza sui nuovi servizi on line dei centri per l'impiego (Cpi) partita nell'aprile scorso con un'assemblea territoriale aperta ai cittadini e tenutasi a Villa d'Agri.

"Questo sforzo d'innovazione per realizzare maggiori traguardi - spiega un comunicato dell'Amministrazione provinciale di Potenza - deve essere sostenuto dal sistema delle imprese. Soprattutto in Val d'Agri la presenza di Eni e delle aziende dell'indotto e lo sviluppo del contratto di rete promosso da Confidustria possono dare impulso ad un patto di sistema nel quale tanto la filiera dell'istruzione-formazione quanto i servizi on line dei centri per l'impiego hanno l'opportunità di rivestire un ruolo chiave per mettere in relazione diretta la domanda e l'offerta di lavoro". Le assemblee aperte ai cittadini e il confronto proseguiranno anche nei prossimi mesi al fine di raccogliere proposte e suggerimenti, e con l'obiettivo di rendere più efficaci ed efficienti i servizi che si presentano. I nuovi servizi dei Cpi hanno l'intento di avvicinare l'Ente ai cittadini, agevolandone l'utilizzo dei servizi.

Dal sito istituzionale della Provincia (www.provincia.potenza.it), grazie al sistema informativo lavoro Basil, è infatti possibile accedere ad una serie di servizi on line: accesso alla mappa georeferenziata dei centri per l'impiego, degli sportelli integrati polivalenti e delle sedi Apof-il, accesso alla scheda anagrafico-professionale del cittadino, stampa dei documenti, creazione e gestione del proprio curriculum vitae, autocandidatura ad offerte di lavoro e formative e comunicazione ai cittadini, tramite servizio sms. Sarà attivata nei prossimi mesi anche l'iscrizione on line ad avvisi e bandi pubblici.

"La schiena va a scuola"/Un progetto dell'AIFI presentato agli insegnanti

Zainetto pesante, che guaio!

Utili opuscoli saranno presentati e distribuiti gratuitamente a genitori e insegnanti in molte scuole della Basilicata

"La Schiena va a Scuola: prime regole per rispettarla". E' questo l'utile opuscolo che l'Associazione Italiana Fisioterapisti (AIFI) ha presentato anche in Basilicata a tutte le mamme, i papà e agli insegnanti e che sarà distribuito gratuitamente in molte scuole della nostra regione. Si tratta di una semplice guida ideata per fornire informazioni e strumenti atti a promuovere comportamenti e stili di vita corretti, utili nella prevenzione delle malattie dell'apparato muscolo-scheletrico, in particolare a livello della colonna vertebrale dei bambini.

"Tale iniziativa, di vera e propria educazione sanitaria- sottolinea un comunicato dell' AIFI- vuole essere un richiamo a porre attenzione ad un momento della vita dei nostri bambini: quello dell'inizio e dei primi anni della Scuola, caratterizzati da importanti fenomeni di sviluppo, quali l'aumento della statura e del peso e come, questa fase, sia influenzata da diversi stimoli, fra cui il movimento". L'opuscolo è strutturato in quattro capitoli: nel primo, "La Schiena cresce", possiamo trovare nozioni sulla delicatezza della fase di crescita come momento critico per lo sviluppo di alterazioni della colonna vertebrale. Nel secondo, "La Schiena ha qualche problema", sono illustrati alcuni disagi principali in cui può incorrere il bambino, tra cui la Scoliosi, spiegando cos'è e quanto sia diffusa. Il terzo capitolo, "La Schiena è sotto esame" è un primo passo utile all'osservazione del bambino attraverso l'indicazione di alcuni strumenti/test per rilevare le eventuali deviazioni posturali che si possono presentare; rappresenta un primo screening di base per aiutarci a tenerla sotto controllo durante il suo sviluppo e capire quanto sia utile rivolgersi ad uno specialista per un consulto diagnostico. L'ultimo capitolo "La Schiena risponde" contiene risposte a quesiti principali di insegnanti e genitori: uso dello zainetto, sport consigliato, strategie per assumere posture corrette, segnali da non sottovalutare, personale sanitario a cui rivolgersi.

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
G&M s.n.c. decorazioni
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
340.7128454
SETTIMO TORINESE

IMPRESA EDILE
Conte Carmine
Lavori di Ristrutturazione - Pavimenti - Intonaco
Carpenteria
Tel. 340.2999412
Viale Unione Europea - 85036 Roccanova (PZ)

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA

Seduta del 06 aprile 2011

n. 4 Assegnazione sussidio economico a persone disagiate- anno 2011

Seduta del 14 aprile 2011

n. 5 Convenzione tirocinio formativo.

n. 6 art. 230 D.Lgs n. 267/2000- aggiornamento inventario beni mobili ed immobili.

n. 7 Approvazione relazione illustrativa e schemi del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2010.

n. 8 TARSU – Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani -rideterminazione tariffe anno 2011.

ALBO ON LINE

Tutte le delibere di Giunta e di Consiglio, nonché molti altri atti, sono consultabili integralmente collegandosi on-line sul sito internet del comune www.comune.roccanova,pz.it sezione "Albo on-line", istituito dal Comune per rispondere alla nuova normativa nota come "Decreto tagliacarte".

La nuova normativa che ha come obiettivo l'eliminazione dell'enorme dispendio di risorse umane ed economiche, nello stesso tempo rende più rapida ed immediata la consultazione di atti amministrativi rispondendo così ad una maggiore trasparenza ed esigenza del diritto all'informazione.

DELIBERE DEL CONSIGLIO

I testi integrali delle delibere sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 06 aprile 2011

n. 1 Approvazione regolamento comunale per l'erogazione dei contributi straordinari a favore dei nuclei familiari residenti nel Comune di Roccanova, non metanizzato.anno 2009 (*Approvata all'unanimità*)

n. 2 Costituzione del servizio associato di segreteria comunale tra i comuni di Episcopia, Calvera, Fardella e Roccanova. L'oggetto della delibera prevede una convenzione con il segretario dr. Vincenzo Mainieri di cui sia il capogruppo di Maggioranza, Rocco Greco, che quello di Minoranza, Raffele Soave, intervenendo nel dibattito ne hanno evidenziato le qualità professionali e hanno augurato al professionista buon lavoro.(*Approvata all'unanimità*)

n. 3 Servizio di igiene ambientale RSU,RSAU e raccolta differenziata-criteri.
Nell'illustrare la proposta il sindaco, ha sottolineato le principali problematiche connesse al servizio della raccolta rifiuti e gli obiettivi che ci si prefigge di conseguire (contenimento dei costi del servizio -soprattutto a mezzo dell'incentivazione della raccolta differenziata-, obiettivi di tutela ambientale). E nel riassumere le pregresse vicende dell'appalto del servizio, ha evidenziato il coinvolgimento dei cittadini per "il conseguimento dei predetti obiettivi", le ragioni della scelta proposta di esternalizzare il servizio che "è conseguente alla risoluzione dell'affidamento col precedente affidatario e, quindi, la necessità di non creare interruzioni del servizio", "i costi e le complessità del servizio che sono stati sufficientemente valutati" e la "fase transitoria in quanto è da tempo prevista la gestione in A.TO. (ambito territoriale ottimale) del servizio".
La consilgiera De Pierro nel sottolineare "l'importanza del senso civico per l'efficacia della raccolta dei rifiuti 'porta a porta' ed, al tempo stesso, l'importanza di prevedere appositi incentivi per i cittadini", ha chiesto, tra l'altro, se sia stata effettuata "una comparazione dei costi del servizio con i costi di una gestione diretta dello stesso" e chiarimenti "sull'incentivo previsto per la ditta affidataria dell'appalto". Il cons. Chiaradia nel ricordare le discussioni e valutazioni già svoltesi in passato, dalle quali "risultò conveniente l'esternalizzazione del servizio", ha dichiarato "la propria disponibilità a studiare ed approfondire forme di incentivi per i cittadini per favorire la raccolta differenziata". E mentre il cons. Soave ha nuovamente chiesto al Sindaco se sia stata fatta "una valutazione preventiva tra i pro e i contro della gestione diretta/esternalizzata", il capogruppo di maggioranza Greco, ha evidenziato "le principali problematiche sull'argomento rifiuti che richiedono soluzioni in ambiti sovra comunali" e per cui in un "momento non favorevole a scelte di lungo periodo per l'incertezza del quadro normativo di riferimento" è "sicuramente percorribile la strada della "gestione associata ed integrata". Infine il capogruppo di Minoranza, Soave ha dichiarato il voto contrario del proprio gruppo per "la discrezionalità del meccanismo di riconoscimento dell'incentivo a favore dell'affidatario del servizio". *(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza.Contraria la Minoranza).*



n. 4 P**rogramma Operativo "Val d'Agri -Melandro-Sauro- Camastra" - Approvazione programma comunale di interventi per l'utilizzo della premialità.**
Il Sindaco nel relazionare sull'argomento ha evidenziato "le logiche di fondo del Programma Operativo Val d'Agri, le criticità incontrate, le linee di sviluppo legate agli interventi programmati, la revisione, nel corso del tempo, dei parametri regionali di intervento" ed ha illustrato il dettaglio degli interventi che rispondono alla "logica di promuovere e valorizzare, più che elementi 'materiali', gli elementi 'immateriali' (socio-culturali, estetici, architettonici, ecc.) largamente presenti nella Comunità e sul territorio e, quindi, favorire la ricettività e 'l'accoglienza' il tutto secondo una linea di sviluppo il più possibile coerente ed omogenea ed in continuità con gli interventi già realizzati".
E mentre il cons. Soave ha chiesto chiarimenti sui vari interventi previsti ("Centro storico più bello", "Borgo albergo", sul piano colore, sull'acquisizione di immobile nel centro storico, sul bando per l'acquisizione delle "cantine") che "sembrerebbero interventi a macchia di leopardo", il cons. Chiaradia ha sottolineato che "gli interventi hanno tutti una intrinseca e coerente logica", evidenziando, inoltre, "alcuni aspetti delle linee regionali di intervento che andrebbero a suo avviso corretti". E mentre la cons. De Pierro ha chiesto ulteriori chiarimenti "sull'acquisto del frantoio e sugli interventi sulle cantine", il capogruppo di maggioranza, Greco, si è soffermato nuovamente sull'impostazione della programmazione effettuata, ribadendone "la filosofia, i punti di forza da cui parte e che mira a sviluppare ulteriormente, le criticità che cerca di eliminare o attenuare, il tutto mirante a costituire un sistema 'a rete', ossia un sistema integrato di offerte turistiche, culturali, enologiche, gastronomiche", e ricordandone le origini del P.O. Val d'Agri ed i propositi di avviare un programma che, sovvertendo la classica logica di mera 'spesa pubblica', avrebbe potuto innescare ricadute economiche ed occupazionali coerenti e consone con le potenzialità del territorio". Il cons. Soave ha contestato però "il metodo per l'elaborazione dell'aggiornamento del P.O., lamentando il mancato coinvolgimento del gruppo di minoranza che avrebbe potuto dare il proprio apporto propositivo, anche a mezzo della partecipazione alla costituzione di un apposito comitato e, pertanto, ha chiesto un rinvio dell'approvazione dell'argomento".
il Sindaco ha, però, ribadito "le ragioni esposte e la continuità amministrativa e programmatica con la precedente amministrazione". *(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

Seduta del 29 aprile 2011

n. 5 Approvazione conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2010.
(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza.Contraria la Minoranza).
Il resoconto sul prossimo numero (*ndr).*

Un augurio di buon lavoro al neo segretario comunale, dr. Vincenzo Mainieri, viene rivolto anche dal nostro giornale.

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

A Roccanova la Via Crucis itinerante organizzata dalle parrocchie della Val d'Agri

La grande Croce dei giovani

Tanti fedeli arrivati dai paesi vicini. Presente anche il Vescovo Mons. Nolè



"Le parrocchie e i giovani della zona Val d'Agri riceveranno dalla zona Sinnica la Croce dei Giovani". Così la Diocesi di Tursi-Lagonegro, la Zona Pastorale Val d'Agri e il Servizio per la Pastorale Giovanile hanno presentato la terza "Stazione Quaresimale" che si è svolta a Roccanova, il 1° aprile scorso, con la Via Crucis itinerante. Una manifestazione religiosa di grande richiamo, che lo scorso anno si è svolta a San Martino d'Agri e che questa volta ha approdato a Roccanova dove c'era grande attesa per questo evento. Un paese, dunque, "vestito" a festa che ha dato vita alla processione che ha avuto inizio da Via Vittorio Emanuele (Statua di San Pio) e si è poi snodata per le vie cittadine celebrando la passione di Cristo nelle 14 stazioni di sofferenza, fino ad arrivare alla chiesa Madre nel rione "Ponte". Alla manifestazione, che si inserisce nel Programma religioso del "Cammino verso Madrid 2011", hanno partecipato tantissimi fedeli e parroci dei paesi vicini che già nei giorni precedenti avevano annunciato il loro arrivo nel "Paese del vino".

Ad accoglierli, oltre al parroco don Enio De Mare anche il Vescovo della diocesi, Mons. Francesco Nolè. Ed è stato un arrivo massiccio. Pullman di pellegrini sono arrivati soprattutto dai paesi della Val d'Agri: da Sarconi, da Moliterno, da Tramutola, Spinoso, San Martino d'Agri e tanti altri centri.

E così tutti insieme hanno dato vita al corteo processionale, e con canti e preghiere hanno seguito la grande Croce, simbolo della Passione di Cristo nel percorso di sofferenza della Via Crucis. Momenti di grande partecipazione religiosa e carichi di emotività.

A Piossasco, nel torinese/Un luogo di incontro per tanti roccanovesi e altri lucani

Ritrovarsi nella "Piazzetta lucana"



Potrebbero non essere i ragazzi del muretto, volendoli paragonare ad una fortunata serie televisiva di qualche tempo fa, ma quelli della piazzetta sicuramente si! Così simpaticamente potremmo battezzare il ritrovo, a Piossasco, di alcuni lucani che sono soliti incontrarsi nella piazza "Gallino Michele" ribattezzata "Piazzetta lucana" e in particolare molti roccanovesi che nella comunità di Piossasco hanno saputo integrarsi alla perfezione. Un modo simpatico per darsi appuntamento in un luogo del paese della cintura torinese per chiacchierare del più e del meno rinnovando così l'appartenenza ad una terra che non hanno mai dimenticato e dove tornano sempre quando è possibile. Una terra che la maggior parte di loro ha lasciato negli anni '70, quando il nord cercava operai, soprattutto la Fiat di Torino, e il sud chiedeva disperatamente lavoro. Una domanda-offerta che portò verso le regioni del nord tantissima gente; prima i padri di famiglia che poi, nel giro di alcuni anni, chiamarono le loro famiglie e i parenti. Interi nuclei familiari emigrarono così verso il nord Italia, ed in particolare a Torino e nei centri vicini, senza però, mai dimenticare la loro terra d'origine.

Proprio come tanti roccanovesi, (una nutrita comunità di quasi 400 persone) che partiti alla volta di Piossasco, qui hanno saputo trovare il "terreno fertile" non solo per il lavoro, ma anche per integrarsi alla perfezione nel tessuto sociale, economico e politico della cittadina della provincia torinese. Là dove l'integrazione sì è completata ancor più per i loro figli e i nipoti. Ed oggi sono soprattutto quei genitori e nonni a ritrovarsi nella "Piazzetta lucana", richiamando anche altri lucani in un luogo che riporta, anche se simbolicamente, alla loro terra d'origine: alla Basilicata. Un aspetto che non è sfuggito all'amico Ezio Marchisio, che a Roccanova c'è stato in vacanza negli anni '80, che ha fatto una bella fotografia pubblicata sul settimanale "L'Eco del Chisone" di cui è redattore e corrispondente da Piossasco. Che ha mandato anche noi, che pubblichiamo volentieri.

Il bando sul sito della regione Basilicata

Dall'acqua i fondi per 15 paesi dell'area Sud

E' la prima esperienza nell'ambito del Programma Speciale Senisese

Fondi per l'acqua destinati alla rivitalizzazione dei Centri Storici grazie ad interventi a favore della creazione di impresa. E' questo il bando dedicato agli incentivi per le attività commerciali negli antichi borghi pubblicato sul sito della Regione Basilicata. E' la prima esperienza nell'ambito del Programma Speciale Senisese e coinvolge le attività imprenditoriali dei comuni di Calvera, San Costantino Albanese, Carbone, San Paolo Albanese, Castronuovo S. Andrea, San Severino Lucano, Cersosimo, Senise, Chiaromonte, Teana, Fardella, Terranova del Pollino, Francavilla in Sinni, Viggianello, Noepoli.

"Una bella occasione- spiega una nota della Comunità Montana Alto Sinni, diffusa nel mese scorso all'indomani della pubblicazione del bando - che questo territorio farà propria anche favorendo un sistema di divulgazione per cercare di coinvolgere tutti i soggetti potenzialmente interessati. E' sicuramente un'esperienza nuova in termini di incentivi volti a favorire lo sviluppo imprenditoriale ma anche il miglioramento delle condizioni di vivibilità nei centri storici che, spesso, soffrono di uno spopolamento dovuto proprio alla mancanza di opportunità di crescita economica".

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 29 agosto 2011.

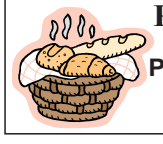
Volume presentato a Roccanova su iniziativa dell'Associazione "Uniti per Roccanova"

"Il falco vola, compagni addio!"

Storia di Ferdinando De Leoni, partigiano romano sulla Linea Gotica

"I Partigiani, hanno scelto la Resistenza in un'Italia che era stata imbavagliata e costretta a non pensare, hanno scelto di liberarsi dalle briglie del fascismo per ribellarsi alla diseguaglianza all' ingiustizia, al bieco individualismo, hanno scelto di combattere, per dare dignità ad un Paese intero e poter dire alle future generazioni di essere vissuti veramente". Ed uno dei simboli più autentici di questa scelta, fatta in nome del popolo italiano, è senz'altro Ferdinando De Leoni. A raccontare questa storia vera, del partigiano romano sulla Linea Gotica, è il libro "*Il falco vola, compagni addio*" presentato nell'aprile scorso nella biblioteca comunale di Roccanova, su iniziativa dell'Associazione "Uniti per Roccanova". A raccontarla l'autore del volume, Vincenzo Pompeo Calò, pugliese trapiantato a Roma, ma soprattutto il protagonista di "questa - si legge nel retro di copertina del volume - storia più vera che romanzata, la quale appartiene a quei ragazzi che hanno deciso di non concedersi alle lusinghe della rassegnazione, che non si sono arresi ad un destino già scritto, che si sono battuti per la più importante delle cause, quella della libertà".

E nell'incontro roccanovese, coordinato dal presidente dell'Associazione Antonio Albertini e motivato da Raffaele Soave, è stato il protagonista del libro, Ferdinando De Leoni, 86 anni, presidente onorario dell'ANPI nazionale - a raccontare la sua storia con una testimonianza diretta e carica di emotività che ha commosso il pubblico presente. E così è venuta fuori - come la definisce Gianni Ferrara nella prefazione al volume di 293 pagine, edito nel febbraio scorso per i tipi de "La Città del Sole", una "biografia ed autobiografia insieme", la "storia di un uomo e di un'epoca, di una e di più generazioni, di un clima sociale e culturale che rifiuta quello che lo soffoca e decide di produrne un altro..." .

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini *di Vito Albertini*
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Punto vendita in via Vittorio Emanuele
Località Genellizzo - Roccanova
Tel. 0973.833265 - cell. 345.4266487

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea ☎ 329.4228535 - ROCCANOVA (PZ)

Un anno di Piazza

I fatti, gli avvenimenti, le realizzazioni, le proteste, le curiosità che hanno interessato la comunità roccanovese e più in generale la Basilicata nel corso dell'anno passato e che hanno trovato ampio spazio sulla Piazza, ora riproposti per flash. Una sorta di calendario degli aspetti più importanti di Roccanova nel 2010



Così come abbiamo fatto in passato, anche adesso vogliamo riproporre alcuni avvenimenti che hanno interessato la comunità roccanovese nel corso del 2010. Fatti di cronaca, vicende legate all'attività politico-amministrativa locale, comunitaria e regionale, indagini e aspetti socio-economici, ma anche momenti di approfondimento, di ricerca e valorizzazione delle tradizioni locali che hanno costituito, volta per volta, l'elemento essenziale della notizia. Tante notizie che puntualmente hanno trovato spazio sulle pagine de *"la Piazza"* e che hanno contribuito a formare quel giornale che deve essere sempre più una piazza. Una grande piazza. Alcuni di quegli avvenimenti che, a nostro avviso, sono stati i più interessanti per Roccanova, ma anche per la zona circostante e la Basilicata più in generale, li abbiamo raccolti sinteticamente in questa pagina che vuole essere una sorta di calendario 2010. Il lettore potrà trovare nei titoli utili riferimenti per tornare a leggere integralmente l'articolo pubblicato sul numero di quel determinato mese.

GENNAIO

Frigoriferi, lavatrici, congelatori, televisori, computer, lavastoviglie. Ma anche divani, poltrone, sedie, armadi, tavoli, reti per letto, materassi, condizionatori d'aria e tanti altri oggetti. Tutti insomma, rifiuti ingombranti che dal mese scorso si possono smaltire anche a Roccanova gratuitamente. Telefonando, infatti, allo 0835568310 i cittadini di Roccanova avranno la possibilità di prenotarsi per sbarazzarsi, ogni 2° e 4° martedì del mese, di rifiuti ingombranti che fino a qualche tempo fa costituivano seri problemi a causa dell'impossibilità di uno smaltimento corretto. Il più delle volte venivano accumulati alla rinfusa in un'area, nei pressi del Municipio, che non era l'ideale e che certamente non dava una bella immagine del posto da dove si snoda una strada che porta ad alcune caratteristiche grotte del vino. Oggi tutto questo non c'è più e i cittadini non dovranno farsi un problema dei rifiuti ingombranti. . (*Cfr.* **Ingombranti, ora si smaltiscono).**

"Un piano neve che raccoglie l'esperienza del passato e che, nel corso della stagione invernale, sperimenterà alcune innovazioni che potranno essere messe a sistema e andare a regime l'anno prossimo: convenzioni con i comuni, attivazione dei sistemi Gps, numero verde e coordinamento con protezione civile regionale, sindaci e servizio di emergenza - urgenza 118". Ad affermarlo, nel mese scorso a Potenza , il Presidente della Provincia di Potenza, Piero Lacorazza, durante la presentazione ai sindaci e agli amministratori locali, del Piano Neve 2009/2010 redatto dal settore Viabilità della Provincia di Potenza. (*Cfr*. **Ecco il Piano, in attesa della neve).**

FEBBRAIO

Le tradizionali grotte scavate nella roccia arenaria e nel tufo dove, ancora oggi, si trasforma-



no le uve e si conserva il vino e che rappresentano un patrimonio di inestimabile valore storico, artistico ed urbanistico, oltre che sociale ed economico, sono al centro dell'istituendo "Parco delle Cantine" di interesse regionale. Già sette anni fa, i sindaci di Roccanova, di Rapolla, di Barile e di Pietragalla, siglarono un "Protocollo d'intesa" che mirasse al recupero di questo ricco patrimonio storico ed all'istituzione di uno specifico parco in grado di promozionare l'immagine turistica e fare da traino per uno sviluppo più generale di tutto il territorio interessato. La richiesta di istituzione venne anche avanzata alla regione, ma di fatto non si concretizzò. Oggi quella proposta è stata ripresa dalla Terza Commissione Consiliare Permanente "Attività Produttive-Territorio e Ambiente" della Regione Basilicata che, allargandola anche ai comuni di Sant'Angelo Le Fratte e Tolve nei cui territori vi sono particolari cantine, l'ha approvata. (*Cfr.* **Ok al "Parco delle cantine"**).

"Realizzazione di un museo multisensoriale che avrà sede nel monastero di Santa Maria d'Orsoleo nelle cui sale prenderanno vita l'antica storia sacra e l'esperienza umana e spirituale dei monaci basiliani". E' quanto si appresta a fare il Comune di Sant'Arcangelo al quale sono state destinate risorse pari ad 1,8 milioni di euro provenienti dal "Programma Operativo Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra" e in attuazione del Progetto integrato di valorizzazione turistico - culturale ed ambientale dell'area della Val d'Agri il cui schema di convenzione è stato firmato nel mese scorso a Grumento Nova. (*Cfr.* **15mln di € per il turismo in Val d'Agri).**

MARZO

Il Programma Operativo Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra prosegue nell'azione integrata a supporto della riqualificazione e della valorizzazione architettonica degli edifici religiosi nel comprensorio. La Struttura di Progetto Val d'Agri ha, infatti, dato il via, nel mese scorso, al nuovo programma di finanziamenti per l'edilizia di culto nei 35 comuni del comprensorio interessati dalle estrazioni petrolifere. Questa nuova fase, per la quale sono disponibili poco meno di 4,5 milioni di euro, consentirà di proseguire e completare le attività messe in campo con la prima dotazione di circa 7 milioni di euro delle royalties del petrolio. Ricordiamo che della prima dotazione per il recupero di chiese e monasteri, in una prospettiva anche di valorizzazione turistica, ne usufruì anche Roccanova. Infatti, dei soldi assegnati l'amministrazione comunale destinò oltre 360mila euro alla ristrutturazione delle chiese. (*Cfr.* **Chiese della Val d'Agri. Soldi per ristrutturarle).**

Conservare e valorizzare le case di terra, quelle abitazioni costruite con un materiale formato da un impasto tra acqua, argilla e paglia, il cosiddetto "ciuciolo" che veniva usato, nel secolo scorso, dalle popolazioni rurali della media valle del Sinni ed anche della valle dell'Agri. Questa in sostanza la finalità che si propone un progetto che ha preso forma da un'idea laboratoriale e che si chiama "Ciuciolab" dalla composizione di due elementi strutturali: il "circolo" e il laboratorio. Pur se ancora in fase di definizione e integrazioni, il progetto ideato dal consorzio di promozione turistica "GustoBasilicata.it" con sede a Senise, ha già raccolto l'adesione ed il patrocinio dei comuni di Missanello, Senise, Roccanova e dell'Ente Parco del Pollino. (*Cfr.* **Valorizzare le case di "ciuciolo").**

APRILE/MAGGIO

Il Comune di Roccanova aderisce alla "Comunità Locale Val d'Agri". La decisione è stata assunta all'unanimità dal Consiglio comunale nella seduta del 18 marzo scorso. La Massima assise consiliare ha approvato anche lo Statuto come prevede la legge regionale n.11/2008 di riordino degli Enti Locali.(*Cfr.* **Ok alla Comunità locale).**

"Si tratta di un bilancio con scelte chiare sul welfare, sulla scuola, sull'economia, sull'agricoltura, sulla vitivinicoltura e sugli investimenti, grazie anche alle risorse delle royalties del petrolio della premialità del Programma Operativo Val d'Agri (poco più di un milione di euro) che danno un respiro agli investimenti e serviranno per completare la programmazione di rivitalizzazione del centro storico e soprattutto la realizzazione del "Borgo-Albergo". Questi gli aspetti evidenziati dal sindaco, Giulio Emanuele, nella relazione al bilancio di previsione approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 27 aprile scorso. (*Cfr.* **Approvato il bilancio 2010).**

Oltre l'84% raggiunto dalla coalizione di centrosinistra ed il 75,18% ottenuto dal candidato presidente Vito De Filippo sono le due percentuali che saltano agli occhi leggendo i dati delle elezioni regionali a Roccanova. Dati che, come nelle precedenti regionali del 2005, sono una conferma della forza del centrosinistra e dimostrano ancora una volta la storia e la tradizione politica di Roccanova che si riversa in un risultato elettorale. Risultato elettorale che ha contribuito, e più che in altri paesi della regione, alla riconferma di Vito De Filippo (Pd) a Governatore della Basilicata facendolo affermare, tra l'altro, come il presidente del centrosinistra più votato d'Italia. (*Cfr.* **84%, la forza del Centrosinistra).**

Manca ancora l'ultima gara di campionato ma il Roccanova è aritmeticamente sicuro di rimanere in 1^ categoria. L'ultima gara interna contro il Lauria, finita in parità (0-0), ha dato alla squadra roccanovese il punto che le dà la certezza di una salvezza che fino alla quart'ultima gara di campionato sembrava acquisita già da tempo ma che poi le ultime tre sconfitte consecutive (1-0 a Latronico, 2 a 4 nella gara interna contro il Grassano e il 2-0 subito sul sintetico di Picerno) avevano finito per complicare la vita a capitan Mario Malaspina e compagni che hanno dovuto guadagnarsi la permanenza nel torneo regionale davanti al proprio pubblico, al termine di una partita ben giocata anche se finita in parità. (*Cfr.* **Sofferta, ma è salvezza**).

GIUGNO

Arrivano le prime bottiglie di "Grottino di Roccanova" DOC, o meglio DOP(Denominazione di Origine Protetta). Una denominazione che il vino di Roccanova ha anticipato di un anno, considerato che dal 2011 tutte le Doc (denominazione di origine controllata) diventeranno Dop e che tutte le Igt (Indicazione geografica tipica) saranno IGP (Indicazione Geografica Protetta). Una scelta condivisa da tutte e tre le aziende vitivinicole roccanovesi che proprio a fine maggio (un anno dopo l'atteso riconoscimento ufficiale della Denominazione di origine controllata) hanno completato l'iter per l'imbottigliamento della vendemmia 2009 sotto il segno della Dop quindi. Ha cominciato l'Azienda "Vinicervino", che ha immesso sul mercato il "Marchese" bianco e il rosato "Vike". Per il rosso bisognerà aspettare a settembre quando il disciplinare ne consentirà l'imbottigliamento e la commercializzazione. (*Cfr.* **Ecco il "Grottino di Roccanova" Dop**).

Dopo quasi nove mesi torna alla comunità religiosa la chiesa Madre di Roccanova. Tanto il tempo impiegato per il restauro della principale chiesa del paese dove è stato impossibile per tutto questo tempo celebrare le funzioni religiose che si sono svolte nella cappella di San Rocco. A consacrare la rinnovata chiesa Madre, intitolata a San Nicola di Bari e tornata così agli antichi splendori, un'affollatissima cerimonia ed una solenne Messa officiata dal vescovo della Diocesi di Tursi-Lagonegro, mons. Francesco Nolè e tanti altri sacerdoti arrivati dai paesi vicini. Tra questi anche due roccanovesi: Don Antonio Cervino, amministratore del collegio Stella Maris di Policoro, e il giovane Don Antonio Allegretti parroco ad Agromonte. Ad accoglierli Don Enio De Mare, visibilmente emozionato che si è detto "fortunato" per tanta partecipazione di fedeli sottolineata nell'omelia anche dal presule Nolè che ha benedetto il nuovo presbiterio e il nuovo altare. (*Cfr.* **Restaurata la chiesa del Ponte)**.

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

La "rilettura" dello storico moliternese Giacomo Racioppi(1827-1908) da parte del presidente della Deputazione Lucana di Storia Patria, Antonio Lerra

Il "democratismo" del Risorgimento nell'opera di Giacomo Racioppi

«Gli snodi del Risorgimento lucano (dal 1799 al 1820/21, al 1848/49, al 1860) hanno nella Storia dei popoli della Lucania e della Basilicata pubblicata dallo storico di Moliterno Giacomo Racioppi nel 1889, centenario della Rivoluzione francese, un significativo punto di ricostruzione e di lettura. E ciò essenzialmente perché i più lontani tempi di stesura e di pubblicazione di tale opera gli consentirono, più che nelle precedenti, di sollevarsi ad una visione più rigorosamente "storica" dei problemi del suo tempo».

E' quanto ha, tra l'altro, evidenziato il presidente della Deputazione Lucana di Storia Patria, prof. Antonio Lerra, quale relatore dell' Incontro scientifico-didattico sul tema Per una "rilettura" di Giacomo Racioppi storico, svoltosi nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Statale di Moliterno.

Nel corso dell'incontro, al quale, dopo i saluti del Dirigente scolastico prof. Natale Storace e del Sindaco Ing. Giuseppe Tancredi, hanno apportato contributi didattici le proff.sse Gerardina Giano, Carmela Votta, e gli alunni delle IV classi, il prof. Lerra ha, altresì, sottolineato come la figura e le opere di Giacomo Racioppi richiedano un'accurata riattenzione, anche «alla luce della più recente e rigorosa produzione storiografica, volta, tra l'altro, al recupero di quanto espunto in passato dal processo risorgimentale». «Si pensi soprattutto - ha detto il prof. Lerra - a quel "democratismo", che tanto caratterizzò la cultura politica del Risorgimento, che aveva avuto come terreno di coltura l'Età napoleonica, a lungo e impropriamente considerata "estranea" al processo di formazione dell'identità nazionale».



Ebbene - ha aggiunto al riguardo il prof. Lerra - proprio nella più matura e significativa delle sue opere, La storia dei popoli della Lucania e della Basilicata, Giacomo Racioppi già scrisse «Il periodo veramente democratico della storia politica dei popoli comincia con il 1789», allorquando «negli ordini politici fa capolino il popolo, negli ordini sociali la democrazia, negli ordini statuali la nazione». E più avanti «i caduti del 1799 risorsero vincitori nel 1806», inizio di un «attuoso periodo di tempo del governo dei due Napoleonidi [Giuseppe Bonaparte e Gioacchino Murat], che tanto mutò con smisurato progresso ordini civili, militari, economici, usi, abitudini, vestimenta, sentimenti, tutto»; per porre, poi, l'accento, dopo le sempre lucide annotazioni sugli snodi del 1820/21 e del 1848/49 - ha detto il presidente della Deputazione prof. Lerra - sulla gloriosa insurrezione lucana del 1860, rispetto alla quale il Racioppi storico significativamente scrisse «Al 1860 finisce un'epoca; un'altra incomincia; erompe un nuovo ordine di cose, che investe, agita e trasforma la società nella pienezza di sua vita: si apre un nuovo periodo di storia, che - precisava - succede, ma non continua, il periodo precedente. Nasce nuovo ordine di tempi!». «Il 1860, dunque - ha infine precisato il prof. Lerra - , come spartiacque tra il processo di cultura politica avviatosi con la Rivoluzione francese, e l'età napoleonica in particolare, e quello successivo all'Unificazione nazionale, che, per molti aspetti, aveva fortemente deluso le aspettative di un protagonista politico-istituzionale, pur non da subito di prima fila, del Risorgimento lucano come Giacomo Racioppi».



A Matera il congresso Forum Studenti europei di giornalismo

La libertà di stampa, valore della democrazia

Diritti in Italia costituzionalmente garantiti dall'art. 21, ma negli ultimi tempi disattesi

"Ci sono giornalisti che si sono sporcati le mani di fango e sangue per raccontare storie che altrimenti non sarebbero state mai narrate e dare voce ai volti di quelle minoranze che gridano, inascoltate, giustizia. Molti reporter hanno perso la vita nei conflitti armati, molti di quei nomi e di quei volti sono finiti nel dimenticatoio. Ci sono giornalisti che ogni giorno, in ogni parte del mondo, combattono in prima linea per difendere i diritti più elementari: la libertà di informazione e la libertà di espressione. Diritti in Italia costituzionalmente garantiti dall'articolo 21, ma negli ultimi tempi disattesi dalle prese di posizione governative che vorrebbero mettere un bavaglio all' informazione, per oscurare la realtà dei fatti, per non mostrare il vero volto del Paese". Ed è questo che il Fejs Italy, satellite nazionale del Fejs International che ha sede in Belgio - spiega una nota del promotori - ha scelto di raccontare in questa 26ª edizione del Forum degli studenti europei di giornalismo dedicata alla Libertà di stampa.

Oltre 100 giornalisti europei dal 2 al 5 aprile scorso si sono, infatti, confrontati a Matera, in un serie di incontri, dibattiti e laboratori di approfondimento per affrontare la questione della libertà di stampa in tutte le sue sfaccettature grazie alla collaborazione con l'Ordine nazionale dei giornalisti, Reporter senza frontiere,la Fnsi, Articolo 21, Current Tv e il movimento "Shoot 4 change". L'evento che sostiene la Candidatura di Matera a Capitale europea della cultura nel 2019, si è svolto con partner istituzionali quali l'Apt Basilicata, Regione Basilicata, Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Montescaglioso, Comune di Miglionico, Camera di Commercio Matera. Un appuntamento, quello di Matera, che ha assunto ancor più valore in vista della giornata mondiale della libertà di stampa promossa per il 3 maggio dalla Federazione Internazionale dei Giornalisti (Ifj) a cui ha aderito anche La Federazione Nazionale della Stampa Italiana.

Riconoscimento alla Basilicata attribuito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Ad "ArtePollino" il Premio del Paesaggio

Utilizzare l'arte come strumento di valorizzazione delle tradizioni locali

Il progetto "ArtePollino - un altro sud" premiato a Roma nell'ambito della XIII edizione della Settimana della Cultura. A ricevere, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la menzione speciale nell'ambito del Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa 2001-2011 è stata la Regione Basilicata per - si legge nella motivazione - "aver concretizzato un impegno istituzionale innovativo finalizzato ad utilizzare l'arte come strumento di valorizzazione delle tradizioni locali e del paesaggio culturale". La selezione italiana del premio ha inteso promuovere l'impegno a favore del paesaggio in tutte le sue componenti, naturali e culturali e nella accezione più ampia sottolineata dalla Convenzione Europea, con una particolare attenzione alla qualità. "In questo contesto- precisa un comunicato regionale - il progetto ArtePollino è stato premiato insieme ad altre prestigiose iniziative già consolidate e note al livello nazionale che utilizzano l'arte come elemento di sviluppo territoriale tra le quali spiccano il Museo - laboratorio sperimentale "l'Opera Bosco Museo di Arte nella Natura" in provincia di Viterbo e il Comune di Ghibellina con "Grande Cretto di Alberto Burri sui ruderi di Gibellina in provincia di Trapani; il "Progetto Oasi Zegna" in provincia di Biella e Italia Nostra Onlus con "Giardino d'acqua e recupero del reticolo idrico" in provincia di Milano. Tra le 95 candidature pervenute, quali migliori esempi di salvaguardia, gestione e pianificazione dei paesaggi, la candidatura italiana al Premio è stata assegnata al progetto "Carbonia città del Novecento - riqualificazione socio-economica e ambientale". Nei prossimi mesi le candidature dei diversi paesi europei saranno valutate da un'apposita commissione di esperti che si riunirà a Strasburgo per l'attribuzione finale del premio del Consiglio d'Europa.

All'età di 75 anni è morto il padre Nicola

Grave lutto del Presidente della Regione Vito De Filippo

Un grave lutto ha colpito il Presidente della Giunta regionale di Basilicata, Vito De Filippo. Il 13 aprile scorso, all'età di 75 anni , si è spento a Sant'Arcangelo, il padre Nicola dopo aver combattuto contro un male che lo ha afflitto per anni. Lascia la moglie e tre figli. "Zio Nicola" come affettuosamente lo chiamavano in paese era conosciuto e stimato da tutti. E' stato capo dei Vigili Urbani ed anche consigliere comunale.

Al Presidente della Regione e a tutta la famiglia De Filippo, la Piazza esprime il più vivo cordoglio.

CANTINE
Graziano
blood to life
Roccanova (Pz) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335.443693 - 348.6951612 - 333.2798819
fax: 178.226.1076 e-mail:cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1912
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

Buon compleanno Italia

E' l'alba, un bel mattino,
riscalda oh sole a chi ti sta vicino.
Oh Italia portiamo con orgoglio il tricolore,
con pace, sincerità e tanto ardore.
L' Italia, due parole voglio dire:
non torniamo indietro per soffrire.
I nostri avi hanno pagato per una guerra
che li ha soffocati;
una guerra che ha seminato morte, dolori e
sgomenti per portare a nuovi eventi.
Oggi è il tuo anniversario,
scriviamo dolci parole sul nostro diario.
Ci vuole uno scatto di speranza,
così l'Italia con orgoglio avanza.
Servono nuovi percorsi di valutazione
per un 'Italia senza disoccupazione.
Ora l'unica cosa che io voglio di più,
che non si soffra mai più;
e che questa nostra Italia unita,
continui a legarci nel percorso della vita.

17/03/2011
scritta per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia

Peppino *De Matteo- Roccanova*

Lauree

Rosa Lista, n. 1979, di Domenico e di Antonietta Libertella, di Roccanova, il 22 marzo scorso si è laureata in **Scienze Politiche (**Indirizzo Amministrativo**),** nell'Università degli studi di Salerno.
Tesi:*"La nullità del provvedimento amministrativo ".*
Al neo dottore vanno le felicitazioni de "la Piazza"

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 marzo = **1656**

MORTI = nessuno

NATI = nessuno

IMMIGRATI = nessuno EMIGRATI = 1

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Roccanovesi nel mondo

E' morto a Milano Rocco Caputo

Il 19 aprile scorso, all'età di 96 anni, è morto a Milano, dove viveva da alcuni anni con la figlia, Rocco Caputo, contadino, nato a Roccanova il 20 giugno 1915.
La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova, il 21 aprile scorso.

BCC CREDITO COOPERATIVO
LUCANIA SUD
DIFFERENTE PER FORZA
Sede Legale: 85040 Viggianello (PZ), Loc. Pedali
via Gallizzi, 31 - ☎ 0973.665566-7
Direzione Generale e Amministrativa
85034 Francavilla in Sinni (Pz) - via S. Elania, 18 - ☎ 0973.280111

Agenzia HF
Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica
Dott. Palma
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Lungo un sentiero che conduce in direzione della contrada Nice, ci imbattiamo in un pezzo di radura di grano giallissimo, da cui sgorga il sapore dell'estate appena nata. I colori dei campi fratelli, arsi dal sole in lontananza espandono il paesaggio, conducendo l'attenzione oltre la quercia, che con la sua secolare robustezza produce una certezza di accoglienza in questa briciola di mondo a sè. Cogliamo subito con l'immaginazione, la lunga e profonda conca sottostante la quercia, producendo nell'animo il desiderio improrogabile di sporgersi e di far volare lo sguardo, a volo d'aquila, sul resto del crinale che non vediamo, ma che immaginiamo attraverso un processo di intuizione. Si avverte un forte, ma equilibrato contrasto tra la quercia, col suo poderoso fusto, con la sua refrigerante ombra e l'orizzonte, con le sue linee armonicamente orizzontali, fatti di campiture di grano e di macchie bruciate dalla calura estiva, sparse qua e là. In questo appassionato pomeriggio estivo il paesaggio assume il sapore della poesia, di una stupefacente verità, di una immediatezza di colori splendenti, che va oltre la stessa terra. Lo spirito beve a grandi sorsi la semplicità e la potente intensità di questa nostra natura lucana, conferendole una sorta di personalità ed un carattere espressivo che solo essa può offrire, senza nulla chiedere, senza niente sperare, avvolta com'è da sempre, nella sua solitudine estrema, secolare e senza tempo.

VENDESI
- Terreno edificabile di circa 500 mq. In via Olanda (località Gimone) Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

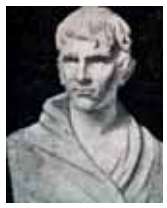
CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
ACCOGLIENZA E PRIVACY
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973.833066 - ROCCANOVA (PZ)



BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Francesco Lomonaco

Un precursore del Risorgimento

Dopo aver compiuto i primi studi nel paesello natio, si recò a Napoli, dove frequentò i corsi di giurisprudenza e poi quelli di medicina. A Napoli, egli conobbe Mario Pagano, Francesco Conforti e Domenico Cirillo, dei quali diventò ben presto discepolo ed amico. Francesco Lomonaco - appassionato studioso anche di letteratura, di storia e di filosofia - cominciò ad essere conosciuto in seguito ad una sua traduzione del *Contratto Sociale* del Rousseau e del libro *Diritti e doveri del cittadino* del De Mably. Anzi, la sua audace prefazione a quest'ultimo libro suscitò addirittura una specie di scandalo.

Nel gennaio 1799, Lomonaco accolse con grande entusiasmo la proclamazione della Repubblica Partenopea, e annunziò il programma di un giornale che avrebbe fatto «*rimbombare gli avvenimenti del mondo che più interessano allo spirito umano*».

Ma l'entusiasmo fu breve, giacché la Repubblica cadde dopo pochi mesi a causa del trionfo delle orde del cardinale Ruffo. Lomonaco venne arrestato; riuscì però a sottrarsi al supplizio per puro caso: si disse che nella lista di coloro, che dovevano essere giustiziati, il suo cognome era stato erroneamente alterato.

Appena messo in libertà, Lomonaco riparò a Marsiglia e, poco dopo, a Parigi, dove scrisse il famoso *Rapporto al cittadino Carnot* - ch'era Ministro della Guerra - in merito ai principali avvenimenti, che avevano determinato la catastrofe napoletana.

2^ continua

Da Saverio Cilibrizzi.**I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca)Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 76-87**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITA MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

Il Roccanova vince col Salandra e conquista con 3 turni di anticipo la permanenza in 1^ cat

Ok, è salvezza certa

Soddisfazione del presidente Melfi. Mister Bellizio: "obiettivo centrato"

Non sono quattro, ma tre i turni di anticipo. Ma poco importa. Quel che è importante è la matematica salvezza, ottenuta dal Roccanova alla 27^ giornata, nella gara interna vinta per 2-1 contro il Salandra che ha cancellato la brutta partita persa per 2-0 ad Accettura. I ragazzi di mister Bellizio volevano la vittoria per conquistare direttamente sul campo , senza attendere i risultati di altri, la certezza di poter rimanere in Prima categoria. E così è stato. Pur sotto di una rete subita a fine primo tempo, capitan Marrone e compagni hanno saputo reagire. E con grinta e carattere hanno saputo ribaltare un risultato che li vedeva ingiustamente in svantaggio. Determinazione, agonismo e la giusta motivazione sono stati gli elementi su cui ha fatto leva il mister durante l'intervallo. Tutti messi in pratica e così è arrivato prima il pareggio, siglato con un bolide da Giovanni Satriano, e poco dopo il vantaggio realizzato con una rete di pregevole fattura di Andrea Sofia. Poi ancora ottime giocate che hanno suggellato una bella prestazione della squadra roccanovese a più riprese incoraggiata con calorosi applausi. Al termine la gioia di mister Vincenzo Bellizio più che soddisfatto dell'obiettivo raggiunto e con largo anticipo. A fargli eco il giovane presidente Tommaso Melfi, incollato al telefonino per sapere gli sviluppi della partita che non ha potuto vedere. "I giovani, il pubblico e la salvezza, sono questi i tre obiettivi che la società si era posta alla vigilia del campionato e li abbiamo raggiunti tutti e tre e con largo anticipo". E' stata questa la dichiarazione rilasciata a fine gara da un raggiante presidente. "Ora che abbiamo conquistato la salvezza - ha continuato Melfi salutando i ragazzi che sfilavano per il paese - possiamo anche ottenere qualche punto in più così da superare il piazzamento dello scorso anno".



Un incoraggiamento quello del Presidente che vede "centrati" quegli elementi del progetto avviato all'inizio della stagione, insieme al mister Vincenzo Bellizio e alla dirigenza della Polisportiva. Salvezza a parte, con ben 13 esordi in 1^ categoria (molti classe '93) significa che il Roccanova dei giovani c'è. E c'è anche il pubblico, numeroso ed entusiasta di vedere una squadra costituita quasi totalmente da giocatori locali. Con questi presupposti ci sono tutte le premesse per programmare una nuova stagione che dovrebbe regalare qualche soddisfazione in più. Ma per questo c'è tempo. Ora il campionato è fermo per 15 giorni e la compagine biancoceleste può godersi il risultato raggiunto. Si riprende il 1° maggio con la trasferta in quel di Valsinni, poi il derby in casa con lo Sporting Francavilla e la chiusura a Satriano.

Il bilancio dopo 27 gare: *12° posto in classifica con 29 punti: 8 vittorie, 5 pareggi e 14 sconfitte: 25 reti fatte e 53 subite*

Continuano a risalire la classifica i piccoli della Polisportiva

"Giovanissimi" in ripresa

5 vittorie, 4 pareggi e 5 sconfitte: 37 reti fatte e 25 subite

Altri 4 punti nelle due ultime partite, e per i "Giovanissimi" della Polisportiva continua la risalita della classifica dopo una prima parte del campionato alquanto in sordina. Ora la compagine biancoceleste, guidata da mister Marcello Ciancia, è al 4° posto con 19 punti. Nelle ultime gare si è evidenziato un buon segnale di ripresa anche se il distacco dalla capolista Lauria è ancora tanto. Ma ci sono ancora cinque gare da giocare e tutto il tempo per prepararsi al meglio nella pausa di due settimane fissata dalla Lega calcio. Anche i più piccoli, infatti, si fermano per 15 giorni per le rappresentative e le festività pasquali. La ripresa è fissata al 1° maggio, con la disputa della 5^ giornata di ritorno quando a Roccanova arriverà la capolista Lauria. Il piccolo Raffaele Volpe (classe '96), capitano e bomber del Roccanova con all'attivo 15 delle 38 reti segnate dalla squadra biancoceleste, chiama già a raccolta i compagni e suona la carica per una partita da disputare con grinta e determinazione. Una partita che tutti aspettano per dimostrare di non essere inferiori alla capolista, e per questo si preparano negli allenamenti, dove mister Ciancia vuole sempre tutti presenti. Intanto la squadra roccanovese viene da due risultati utili: un pareggio per 1-1 ottenuto in casa contro il Francavilla e una sonante vittoria per 8-2 conquistata in trasferta sul campo dello Sporting Chiaromonte. Un successo che dà nuovo entusiasmo alla compagine biancoceleste per una risalita ancora possibile.



Il bilancio dopo 14 partite è di 19 punti: 5 vittorie, 4 pareggi e 5 sconfitte: 37 reti fatte e 25 subite.

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 20,00;** sostenitore **€ 25,82;** contributo straordinario **€ 51,65.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Il Consiglio regionale di Basilicata indice la IX edizione del concorso. Scadenza 31 maggio

Studi e ricerche sulla Basilicata

Riservato a laureati negli anni 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010

Al via la IX edizione del concorso nazionale "Studi e ricerche sulla Basilicata" (Bur n. 9 del 1° aprile. L'iniziativa, promossa dal Consiglio regionale al fine di apportare contributi alla conoscenza, al consolidamento dell'identità e allo sviluppo della Basilicata, è rivolta a coloro i quali abbiano discusso tesi di laurea e di dottorato sulla Basilicata nelle Università italiane.

Gli interessati, unitamente alla domanda di partecipazione compilata secondo il fac-simile scaricabile dal sito del Consiglio regionale della Basilicata (www.consiglio.basilicata.it), dovranno far pervenire a pena di esclusione, entro il 31 maggio 2011, a mano o per posta alla Struttura di coordinamento della Informazione e comunicazione del Consiglio regionale della Basilicata, due copie della tesi (di cui una in formato elettronico), il certificato di laurea (con espressa indicazione dell'anno accademico) e la fotocopia fronte retro leggibile di un valido documento di riconoscimento. Il concorso è articolato in tre sezioni: la prima è dedicata alle tesi di laurea triennali discusse negli anni accademici 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010; la seconda alle tesi di laurea specialistiche o del vecchio ordinamento discusse negli anni accademici 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010; la terza sezione è dedicata alle tesi di dottorato relative ai trienni accademici 2005-2008 e 2006-2009. I due vincitori della prima sezione riceveranno un premio di 1.500 euro ciascuno, i tre vincitori della seconda sezione riceveranno un premio di 2.500 euro ciascuno e i due vincitori dell'ultima sezione riceveranno un premio di 3.500 euro ciascuno. Le tesi vincitrici saranno pubblicate nella specifica collana dei "Quaderni della Regione Basilicata".

Roccanova/Contributo dalle royalties del petrolio

90mila euro per bonificare la vecchia discarica alle "Serre"

E con i soldi del petrolio verrà messa in sicurezza anche la discarica in località "Serre", chiusa da tempo. Per questa finalità a seguito di richiesta del Comune di Roccanova è stato concesso un contributo di 90mila euro riveniente dalle royalties del petrolio. La decisione è stata adottata, nell'aprile scorso, dal Dipartimento Presidenza della Giunta regionale attingendo ai fondi dal Programma Operativo Val d'Agri, che prevede la concessione di contributi per finalità specifiche e nel caso di Roccanova precisa il provvedimento regionale "mirato alla creazione di opere tipiche di fine attività dell'impianto, ancorché di minimizzazione dell'impatto ambientale così come previsto dal *piano di gestione* approvato dalla stessa Regione Basilicata e che regolamenta tutta l'attività post chiusura". Si potrà così intervenire per "bonificare" una discarica chiusa dal 2004, quando si cominciò a conferire i rifiuti nell'impianto comprensoriale di San'Arcangelo.

CA Basilicata
Patronato INAC - CAF - CAA
Isee, Mod 730, Mod Unico, Pensioni, Infortuni
Professionalità ed esperienza al servizio dei cittadini
Funzionario : Ernesto Fortunato
in Piazza del Popolo tel. e fax 0973833451
Lunedì e Venerdì 15,30 - 19,00 / Mercoledì e Sabato 8,30 - 12,30

Seri chef srl
by SERISTAMPA 74
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT